



ESAME DI STATO 2017-2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE 5°E A.F.M. art. R.I.M Relazioni internazionali per il Marketing

Documento predisposto dal Consiglio della Classe 5°E

SOMMARIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	3
CARATTERISTICHE DEL PERCORSO DI STUDIO	3
COMPOSIZIONE DE CONSIGLIO DI CLASSE	3
INFORMAZIONI SULLA CLASSE	4
ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
OBIETTIVI TRASVERSALI E ATTIVITA' VOLTE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI	6
ELENCO DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PRESENTATI DAGLI ALLIEVI	7
ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI	7
VALUTAZIONE	12
OBIETTIVI EXTRACOGNITIVI "IMPEGNO" E "PARTECIPAZIONE"	12
CONDOTTA.....	13
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME.....	14
SCHEDA INFORMATIVA	14
SCHEDE INFORMATIVE DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI	16
SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA	16
SCHEDA DISCIPLINARE DI ITALIANO	18
SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA.....	24
SCHEDA DISCIPLINARE DI PRIMA LINGUA COMUNITARIA: INGLESE	28
SCHEDA DISCIPLINARE DI SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE	30
SCHEDA DISCIPLINARE DI SECONDA LINGUA COMUNITARIA: TEDESCO	31
SCHEDA DISCIPLINARE DI TERZA LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO	35
SCHEDA DISCIPLINARE DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	38
SCHEDA DISCIPLINARE DI DIRITTO	41
SCHEDA DISCIPLINARE DI RELAZIONI INTERNAZIONALI	45
SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA APPLICATA.....	49
SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	51
FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°E E DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI.....	53

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO DI STUDIO

L'indirizzo "Relazioni internazionali per il Marketing" si prefigge di formare una figura professionale che, oltre a possedere una preparazione nelle tradizionali discipline giuridico-economico-aziendali, abbia competenze relative alla comunicazione aziendale e alla gestione dei rapporti aziendali e delle relazioni pubbliche nazionali e internazionali, riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Per il conseguimento di tali competenze assume particolare rilevanza lo studio di tre lingue comunitarie, caratteristica che contraddistingue questo percorso di studio.

DISCIPLINE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua comunitaria (spagnolo)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Tecnologie della comunicazione	2(2*)	2(2*)	
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Relazioni Internazionali	2	2	3
Diritto	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o att. alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

(*) di cui di laboratorio (i laboratori sono utilizzati anche per lo svolgimento dell'attività didattica delle lingue straniere)

COMPOSIZIONE DE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME DEI DOCENTI	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI
VUERICH LORENA	Religione Cattolica	1
TESTA DANIELA	Lingua e letteratura italiana	4
TESTA DANIELA	Storia	2
GUARALDI LUCIA	Lingua inglese	3
CAVICCHI MARILENA	Matematica	3
VALENTINI GIOVANNAMARIA	Diritto	2
VALENTINI GIOVANNAMARIA	Relazioni internazionali	3
LODI ANNAMARIA	Economia aziendale e geopolitica	6
BETTOLI MARIAGRAZIA	Seconda lingua comunitaria: Francese	3
PERINELLI SARA	Seconda lingua comunitaria: Tedesco	3
GIANNATASIO CECILIA	Terza lingua comunitaria: Spagnolo	3
ZUENELLI RITA	Scienze motorie e sportive	2

Coordinatore di classe: prof Giovannamaria Valentini

Rappresentanti della componente alunni: Alessio Atzeni e Annachiara Manferrari

Rappresentanti della componente genitori: sig.ra Renza Rossi

INFORMAZIONI SULLA CLASSE

Composizione della classe

La classe si compone di 24 alunni, di cui 8 maschi e 16 femmine, tutti provenienti dalla 4°E. Questo il flusso di studenti nel corso del triennio:

Classe	Iscritti alla stessa sezione	Inseriti	Promossi senza debito	Promossi con debito	Respinti
Terza	27	1 in dicembre	20	7	2 (di cui 1 a settembre)
Quarta	26*	1 a inizio anno	22	4	2 (entrambi a settembre)
Quinta	24	/	/	/	/

* Nel corso del quarto anno è stata inserita una nuova allieva e un'altra ha frequentato all'estero, negli U.S.A.

Nella classe, come seconda lingua comunitaria, 14 allievi seguono francese e i rimanenti 10 seguono tedesco.

Sono presenti due alunne di origine straniera che non evidenziano alcuna difficoltà di espressione e di comprensione della lingua italiana. E' altresì presente un alunno DSA; le informazioni che lo riguardano sono espone nella relazione allegata al presente documento (all. "B"), cui si rimanda.

Nella tabella viene riportata la situazione dei debiti formativi, superati o no, relativa alle classi terza e quarta:

DISCIPLINE	CLASSE TERZA		CLASSE QUARTA	
	Debiti	Debiti superati	Debiti	Debiti superati
Italiano	1	1	/	/
Storia	2	1	1	/
Econ. az. e geo.	2	1	1	/
Matematica	2	2	3	2
Diritto	1	1	/	/
Inglese			1	/
Francese			1	/

Mobilità dei docenti

Nel corso del triennio non c'è stata continuità didattica nelle discipline: Tedesco, Spagnolo, Tecnologie della Comunicazione, Scienze Motorie e Matematica. In particolare, nella composizione del consiglio di classe si sono verificate le seguenti variazioni:

Disciplina	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Religione	Vuerich Lorena	Vuerich Lorena	Vuerich Lorena
Italiano/ Storia	Testa Daniela	Testa Daniela	Testa Daniela
Inglese	Guaraldi Lucia	Guaraldi Lucia	Guaraldi Lucia
Francese	Bettoli Maria Grazia	Bettoli Maria Grazia	Bettoli Maria Grazia
Tedesco	Vivarelli Silvia	Vivarelli Silvia	<ul style="list-style-type: none"> • Benini Monica (da fine ottobre) • Perinelli Sara (da gennaio)
Spagnolo	Neri Francesca (da fine novembre)	Giannatasio Cecilia (da fine ottobre)	Giannatasio Cecilia
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Pesci Emanuela • Guida Annunziato (da gennaio) 	<ul style="list-style-type: none"> • Cavicchi Marilena (fino a novembre) • Oliviero (fino a metà febbraio) • Gelli Daniele 	Cavicchi Marilena

Disciplina	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Ec. Az. e geopol.	Lodi Annamaria	Lodi Annamaria	Lodi Annamaria
Diritto / Rel. int.	Valentini Giovannamaria	Valentini Giovannamaria	Valentini Giovannamaria
Tecn. comun.ne	Luciano Chiara	de Gennaro Riccardo	/
Educazione fisica	Stefanini Daniela	Zuenelli Rita	Zuenelli Rita

Profilo della classe

Nella classe, l'interesse, l'impegno, la partecipazione e, di conseguenza, il profitto, sono disomogenei.

Circa un terzo della classe è composto da studenti motivati, attenti e collaborativi che consegue risultati più che buoni, in linea con le capacità, l'interesse per le tematiche trattate e il lavoro domestico.

Tra i restanti due terzi si distingue un gruppo che fatica a stare al passo con la programmazione per sue fragilità e per le difficoltà di talune discipline e, nonostante l'impegno e l'interesse profusi, consegue un profitto solo sufficiente; un gruppo che, anche se con qualche difficoltà, lavora e produce discretamente; un ulteriore gruppo che, pur avendo capacità, ottiene risultati alterni e globalmente al limite della sufficienza, perché non s'impegna con continuità, presta intermittente attenzione all'attività didattica e si mostra piuttosto indifferente agli argomenti proposti, specie in alcune discipline.

In sintesi, gli obiettivi didattici e formativi fondamentali, fissati nella programmazione del Consiglio di Classe, sono stati raggiunti in modo differenziato, in relazione alle capacità e all'impegno individuali.

Dal punto di vista comportamentale, gli allievi, piuttosto affiatati, hanno mantenuto rapporti interpersonali corretti e hanno dimostrato spirito di solidarietà e capacità di organizzazione. Spesso, però, è stato necessario contenere la loro esuberanza e frequenti sono stati i richiami per ottenere il silenzio di alcuni durante le lezioni. E' stato altresì necessario riprendere coloro che manifestavano un'evidente indifferenza, se non insofferenza, per le tematiche trattate in specifiche discipline. Non sono stati rilevati comunque episodi gravi di mancato rispetto delle regole scolastiche e, più in generale, delle regole di civile convivenza; si è tuttavia notata una certa propensione da parte di alcuni a rallentare il ritmo di lavoro, a entrare in ritardo e uscire in anticipo o assentarsi dalle lezioni. Nessuno, però, ha accumulato un numero di ore di assenza tale da compromettere la validità dell'anno scolastico.

ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI E ATTIVITA' VOLTE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe si è impegnato a perseguire i seguenti obiettivi trasversali per il quinto anno di corso:

Obiettivi extra-cognitivi

Promuovere negli studenti lo sviluppo dei seguenti comportamenti:

- interesse, attenzione, impegno, partecipazione, puntualità e rispetto delle scadenze;
- disponibilità all'ascolto, solidarietà e collaborazione;
- senso di responsabilità; consapevolezza dei propri limiti, delle difficoltà incontrate e dei progressi compiuti; autonomia di lavoro;
- sensibilità verso i problemi; disponibilità a informarsi, ad assumere iniziative e posizioni;
- rispetto delle persone e delle strutture scolastiche.

Obiettivi cognitivi

Promuovere e stimolare negli studenti le seguenti abilità di studio:

- capacità di organizzare il proprio studio domestico;
- capacità di prendere appunti;
- capacità di leggere a scopo di studio, individuando le nozioni fondamentali, i collegamenti e le relazioni d'interdipendenza tra le tematiche affrontate, collocando un argomento specifico in una sequenza logica, temporale e spaziale;
- capacità di produrre testi di vario tipo

Per la realizzazione degli obiettivi relativi all'area cognitiva si è cercato di sviluppare capacità progettuali e l'abitudine a lavorare insieme.

Per quanto riguarda l'obiettivo della sfera comportamentale (extracognitiva) il consiglio di classe ha operato provvedendo a:

- comunicare agli alunni gli obiettivi della lezione e a contestualizzare la medesima rispetto al segmento o all'intero percorso formativo;
- comunicare agli alunni i criteri di misurazione degli obiettivi cognitivi e ed extra-cognitivi;
- somministrare prove formative da svolgere con la guida dell'insegnante;
- Instaurare nella classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco improntato al dialogo e alla partecipazione attiva da parte degli allievi, che si fonda:
 - a. sulla trasparenza nell'esito di ogni prova, specificando con chiarezza positività e negatività;
 - b. sulla discussione aperta circa la progressione nell'apprendimento e le difficoltà incontrate;
 - c. sul rispetto delle regole come impegno reciproco del docente, della scuola e degli alunni;

ELENCO DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PRESENTATI DAGLI ALLIEVI

Num.	Cognome e nome	Argomento
1	Arena Chiara	<i>Food is a business</i>
2	Atzeni Alessio	Il quotidiano sportivo
3	Calocero Lorenzo	L' <i>Hip-Hop</i> e il razzismo
4	Colari Anastasia	L'arte in guerra
5	Cremonini Matteo	La bolla speculativa
6	Diac Sandra Renata	L'altra faccia del progresso
7	Dragonetti Nicolò	Cuba
8	Fabbi Gloria	L'industria cinematografica
9	Ferioli Nicole	Stai giocando o ti stanno giocando
10	Fortini Riccardo	Le bevande nel tempo
11	Ghidoni Sara	La violenza sulle donne
12	Guidoboni Sofia	<i>Zara</i>
13	Lipari Luca	<i>New Deal</i>
14	Lombardi Giacomo	La Seconda Guerra Mondiale
15	Manferrari Annachiara	<i>Guernica</i>
16	Meminaj Jessica	La danza
17	Montanari Francesca	Mass-media
18	Palavanchi Veronica	La moda
19	Pizzirani Alessia	I diritti delle donne
20	Rossi Arianna	Il mondo delle cripto valute
21	Soriani Luca	La mafia
22	Toselli Beatrice	Il <i>business</i> dell'innovazione
23	Zacchi Irene	<i>Il grande Gatsby</i>
24	Zagatti Denis	Il protezionismo

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

Alternanza scuola lavoro

Nell'ambito del progetto Alternanza Scuola Lavoro, gli allievi hanno svolto il numero di ore previsto dalla normativa, partecipando a numerose e diversificate attività organizzate dall'Istituto (formazione sulla sicurezza, visite aziendali, partecipazione a progetti e conferenze, ecc.) ed effettuando stage in azienda durante l'anno scolastico, in periodi in precedenza dedicati alla tradizionale attività didattica in aula.

Nelle schede che seguono, sono indicati le aziende, gli studi professionali e gli enti che hanno ospitato gli allievi durante il terzo e quarto anno.

Anno scolastico 2015-16

Cognome e nome	Azienda ospitante
Arena Chiara	COSMED S.R.
Atzeni Alessio	F.LLI FABBRI ASSICURAZIONI S.a.s.
Calocero Lorenzo	MWM S.r.l.
Colari Anastasia	ASSICURAZIONI BELTRAME & TOSI G.snc
Cremonini Matteo	F.B. S.p.A.
Diac Sandra Renata	Impresa simulata presso istituto Rosa Luxemburg - BO
Dragonetti Nicolò	COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
Fabbi Gloria	AGRITECH S.r.l.
Ferioli Nicole	TEQUILA AND MOJITO TRAVEL S.a.s.
Fortini Riccardo	DADO CERAMICA S.r.l.
Ghidoni Sara	IN STUDIO GROUP S.r.l.
Guidoboni Sofia	CED SANT'AGOSTINO
Lipari Luca	SERVIZI SAN PIETRO S.r.l.
Lombardi Giacomo	POLICONSULT S.r.l.
Manferrari Annachiara	STUDIO rag. STEFANIA FERIOLI

Meminaj Jessica	M&W Veronesi e Associati S.r.l. STP
Montanari Francesca	ANSATECH S.r.l.
Palavanchi Veronica	O.M.P. OFFICINE MAZZOCCO/PAGNO NI S.r.l.
Pizzirani Alessia	HP HYDRAULIC S.p.A.
Rossi Arianna	CAM IMPIANTI S.r.l.
Soriani Luca	PIZZI dr GIANLUCA
Toselli Beatrice	DINAMICA GENERALE SpA
Zacchi Irene	COMUNE DI CENTO
Zagatti Denis	PIZZI dr GIANLUCA

Anno scolastico 2016-17

Cognome e nome	Azienda ospitante
Arena Chiara	STUDIO ASSOCIATO RUBINI SOFFRITTI
Atzeni Alessio	NOTAIO dr GIUSEPPE GIORGI
Calocero Lorenzo	MWM S.r.l.
Colari Anastasia	STUDIO COSTA
Cremonini Matteo	M&W VERONESI E ASSOCIATI SRL STP.
Diac Sandra Renata	O.L. GROUP S.r.l..
Dragonetti Nicolò	FERRIOLI SAS DI VITTORIO FERRIOLI E C.
Fabbi Gloria	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO
Feroli Nicole	TEQUILA AND MOJITO TRAVEL SaS
Fortini Riccardo	DADO CERAMICA S.r.l.
Ghidoni Sara	@GESTIONEAZIENDALE.STUDIO S.r.l.s.
Guidoboni Sofia	CED SANT'AGOSTINO
Lipari Luca	UNIONE RENO GALLIERA PIANI DI ZONA
Lombardi Giacomo	POLICONSULT S.r.l.
Manferrari Annachiara	STUDIO rag. STEFANIA FERIOLI
Meminaj Jessica	CNA SERVIZI
Montanari Francesca	STUDIO LEGALE avv. STEFANIA MORETTI
Palavanchi Veronica	ANSATECH S.r.l.
Pizzirani Alessia	COMUNE DI CENTO
Rossi Arianna	SOGGIORNO STUDIO ALL'ESTERO
Soriani Luca	AGENZIA LAVOROPIU'
Toselli Beatrice	DINAMICA GENERALE SpA
Zacchi Irene	DIOZZI avv. ANTONIO STUDIO LEGALE
Zagatti Denis	CONFARTIGIANATO SERVIZI FERRARA Soc. Coop.va

S'informa che:

- Gli allievi sotto elencati, hanno svolto la prima settimana del periodo di ASL dell'a.s. 2016-2017 a Malta, dove hanno effettuato attività di perfezionamento della lingua inglese e hanno fatto due visite aziendali.

Atzeni Alessio
Calocero Lorenzo
Colari Anastasia
Cremonini Matteo
Diac Sandra Renata
Dragonetti Nicolò
Fabbi Gloria
Feroli Nicole
Fortini Riccardo
Ghidoni Sara
Guidoboni Sofia
Lipari Luca
Lombardi Giacomo
Manferrari Annachiara
Meminaj Jessica
Montanari Francesca

Palavanchi Veronica
Pizzirani Alessia
Soriani Luca
Toselli Beatrice
Zacchi Irene
Zagatti Denis

- L'allieva Sofia Guidoboni, nel periodo estivo dell'a.s. 2015-16, ha effettuato uno stage presso l'impresa "CED SANT'AGOSTINO"; precisamente dal 20/06//2016 al 5/08/2016 (con interruzione dal 2 al 24 luglio).
- L'allieva Nicole Ferioli, nel periodo estivo dell'a.s. 2016-17, ha effettuato uno stage (attività d'ufficio nel reparto commerciale estero) presso l'impresa "AC INTERNATIONAL"; precisamente dal 24/07//2017 al 14/08/2017 e dal 28/08/2017 al 14/09/2017.
- Gli allievi Fortini e Ghidoni hanno preso parte al progetto M.E.P. (*Model European Parliament*), rispettivamente per 60 (sessione locale e regionale a.s. 2016-17 e sessione locale 2017-18) e 18 ore (sessione locale a.s. 2016-17).
- Nel corrente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività rientranti nel progetto ASL:
 - Attività di report sulla loro esperienza in azienda, svolta dagli studenti a inizio anno al cospetto dei docenti e degli alti studenti di quinta.
 - Partecipazione al **progetto "un giorno da FICO"**, pensato per sensibilizzare gli studenti sui temi dell'innovazione e della filiera agroalimentare *Made in Italy* e per preparare i giovani ai nuovi scenari del mercato del lavoro. Il progetto, organizzato dalla *Ranstad srl*, si è articolato in queste fasi: 1) un incontro di due ore in aula, nel quale rappresentanti di *Ranstad* hanno illustrato agli allievi i nuovi trend del mercato dell'istruzione e del lavoro e li hanno guidati in un tour virtuale di *FICO Eataly World*; 2) Project Work: realizzazione da parte degli allievi di un breve video che descriva lo sviluppo di un'idea o di un progetto innovativo relativo al comparto agroalimentare italiano; 3) visita guidata (il 28/5) al parco *FICO Eataly World* di Bologna, con partecipazione al convegno sul tema della *Food Innovation* che ivi si terrà.
 - **Progetto "raccontare l'impresa"**. Partecipazione della classe a un incontro, tenuto presso l'Istituto, con il dott. Riccardo Fava, imprenditore locale che ha illustrato la sua esperienza come direttore generale di Baltur Spa.
 - **Partecipazione al progetto "Un giorno da buyer"** organizzato dall'associazione ADACI (Associazione Italiana Acquisti e Supply Management) che si occupa principalmente di approvvigionamento, gestione degli acquisti di beni e servizi indiretti. Il progetto si è sviluppato in un incontro in aula, della durata di 2,5 ore, con gli esperti di ADACI, nel quale gli studenti, divisi in squadre e diventati Buyer per un giorno, avevano il compito di decidere gli ordini d'acquisto dei beni necessari per la costruzione di un determinato prodotto, rispettando specifici standard economici e tecnici. La squadra vincitrice (formata da Guidoboni, Manferrari, Palavanchi e Rossi) che, rispettando i vincoli posti, è riuscita ad ottenere il miglior risultato in termini qualità-prezzo, è stata premiata con la visita guidata gratuita alla ditta Carpigiani di Bologna; visita programmata per il 18 maggio.
 - Alcuni allievi hanno completato il monte ore preventivato seguendo online un percorso formativo "*marketing e comunicazione aziendale*" predisposto da Unimarconi. Tale percorso, composto da moduli e-learning fruibili tramite piattaforma LMS Virtual C@mpus, comprendeva video lezioni, sintesi testuali, materiali di approfondimento, prove in autoverifica, casi di studio, ecc. sul tema del marketing.

Progetto CLIL

Nella disciplina economia aziendale e geopolitica la prof. Lodi Annamaria ha sviluppato in collaborazione con la docente d'inglese, prof. Guaraldi Lucia, il modulo "*Break Even analysis*" (28/4 e 5/5).

Attività di orientamento

Gli allievi, nel corso del IV e V anno, hanno partecipato ad attività di orientamento organizzate dall'Istituto, rivolte ad acquisire informazioni circa la prosecuzione degli studi in ambito universitario e post-secondario.

Inoltre, sono state fornite indicazioni inerenti all'inserimento nel mondo del lavoro dipendente e autonomo. In particolare, la classe ha partecipato presso la sede dell'Istituto all'incontro di due ore "*Quale scelta dopo il diploma*", organizzato da *Informagiovani*, e all'incontro "*Allenarsi per il futuro*", con i rappresentanti di Randstad e Bosc e lo schermidore Luigi Samuele.

E' stata poi consentita la partecipazione a due *open days* presso le sedi delle università.

Altre attività

- Formazione sulle attività delle associazioni AVIS e ADMO, durante le ore di scienze motorie alla presenza della prof. Zuenelli (referente).
- Incontro con le associazioni ANT e Servizio accoglienza alla vita, realizzato nelle ore di religione, con la prof. Vuerich.
- Progetto "Il Quotidiano in Classe" (referenti prof.sse Lodi e Valentini): disamina di articoli tratti da "Il sole 24 Ore".

Conferenze

- Partecipazione all'incontro "*Che cos'è l'Unione Europea e come funziona*" (3 ore), tenuto dal prof. Michele Chiaruzzi, a Bologna presso le sale della sede della Regione Emilia Romagna. L'incontro rientra nel percorso "*Crossing Europe*", concepito per offrire agli studenti un'opportunità di confronto sui temi europei.

Partecipazione a bandi e concorsi

- Partecipazione di un gruppo di allievi al Concorso Internazionale Conoscere la Borsa - Attività di trading online mediante simulazioni di compravendite di titoli azionari nelle borse europee di Francoforte, Milano Parigi, Stoccolma, Madrid. Durata 10 settimane (con la possibilità di fare *trading*, dopo alcune ore in classe, anche da casa).

Viaggio d'istruzione

Nel mese di ottobre 2017 gli allievi hanno partecipato al viaggio d'istruzione in Grecia.

Progetto cinema

La classe ha preso parte alla visione del film "*Snowden*", di Oliver Stone, presso il Teatro Don Zucchini (referente prof. Vuerich).

Attività ginnico/sportive:

- Giornata dell'atletica
- Campestre di Istituto
- Gruppo sportivo scolastico (pomeriggio)
- Progetto scuola sport (Tennis)

Attività di Lettorato

Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo.

Certificazioni linguistiche

TEDESCO

Hanno conseguito il Goethe Zertifikat (B1):

- Fabbri Gloria
- Fortini Riccardo
- Ghidoni Sara
- Rossi Arianna

INGLESE

Hanno conseguito il PET (B1):

- Atzeni Alessio
- Lombardi Giacomo

Hanno conseguito il FIRST (B2):

- Fabbri Gloria
- Fortini Riccardo

Ha sostenuto l'esame CAE (C1) ed è in attesa di conoscere l'esito:

- Rossi Arianna

FRANCESE

Hanno sostenuto l'esame DELF (B1) e sono in attesa di conoscere l'esito:

- Ferioli Nicole
- Lombardi Giacomo
- Soriani Luca

SPAGNOLO

Hanno sostenuto l'esame DELE (B1) e sono in attesa di conoscere l'esito:

- Arena Chiara
- Fortini Riccardo
- Rossi Arianna
- Toselli Beatrice

VALUTAZIONE

La griglia di valutazione riportata nel seguente paragrafo, elaborata sulla base delle indicazioni emerse nel Collegio dei docenti, è stata assunta dal Consiglio di Classe come riferimento per la valutazione del profitto degli allievi.

VOTI	GIUDIZIO	GIUDIZIO	COMPRESIONE/ APPLICAZIONE	ANALISI/ SINTESI/ VALUTAZIONE
1-3	Insufficienza gravissima	Non ricorda alcuna informazione	Non riesce a rapportare le conoscenze a semplici situazioni	Non riesce ad analizzare, sintetizzare, valutare
4	Insufficienza grave	Ricorda in modo molto lacunoso	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi, gravi errori	Presenta gravi carenze nella analisi, sintesi e valutazione
5	Insufficienza lieve	Ricorda in modo superficiale e frammentario	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi errori lievi oppure alcuni errori rilevanti	Analizza, sintetizza e valuta in modo parziale e impreciso
6	Sufficienza	Ricorda in modo essenziale	Sa utilizzare in modo sostanzialmente corretto le sue conoscenze nella risoluzione di problemi semplici	Sa compiere analisi non approfondite e sa fare sintesi e valutazioni solo se sollecitato e guidato
7	Livello discreto	Ricorda in modo sostanzialmente completo e abbastanza approfondito	Sa applicare le sue conoscenze in modo strutturalmente completo, compiendo errori non gravi	Sa effettuare analisi complete e abbastanza approfondite; sa compiere sintesi e valutazioni accettabili
8	Livello buono	Ricorda in modo completo e coordinato	Sa applicare le sue conoscenze in modo corretto e articolato	Sa effettuare analisi approfondite, sa sintetizzare e valutare in modo corretto
9-10	Livello ottimo	Ricorda in modo completo, coordinato e approfondito	Sa applicare perfettamente le sue conoscenze, rapportandole a contesti diversi	Sa effettuare analisi e sintesi in maniera autonoma e rielaborare personalmente le conoscenze

Legenda:

CONOSCENZA: è la semplice capacità di richiamare alla mente dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni.

COMPRESIONE: è il livello che consente all'allievo di capire ciò che studia, senza stabilire necessariamente un rapporto fra il materiale studiato e altro.

APPLICAZIONE: è l'applicazione di quanto appreso in situazioni nuove.

ANALISI: è la capacità di separare gli elementi di una comunicazione in modo da rendere chiara la gerarchia delle idee espresse.

SINTESI: è la riunione di elementi o di parti per formare una struttura che diverrà così comprensibile.

VALUTAZIONE: è la formulazione di giudizi sul valore dei materiali e dei metodi utilizzati per un dato scopo.

OBIETTIVI EXTRACOGNITIVI "IMPEGNO" E "PARTECIPAZIONE"

Col termine "impegno" si fa riferimento sia alla diligenza con la quale gli allievi hanno affrontato lo studio sia alla puntualità nel rispetto delle scadenze per gli adempimenti loro richiesti. Col termine "partecipazione" si indica l'apporto personale dell'allievo all'attività scolastica, con particolare riferimento al contenuto degli interventi, alla pertinenza dei quesiti posti e alla collaborazione nel lavoro svolto in classe e/o in gruppo. La valutazione di fine periodo è scaturita dalla media dei voti conseguiti dallo studente nelle prove di verifica sommativa, rettificata, secondo i singoli casi, di un valore compreso tra "-0,5" e

“+1” che sintetizza in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi extracognitivi “impegno” e “partecipazione”.

CONDOTTA

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico il Consiglio di Classe ha fatto propri i criteri deliberati allo scopo dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF cui si rimanda per la consultazione delle relative schede analitiche.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

SCHEMA INFORMATIVA

La simulazione di prima prova è stata svolta il 14 marzo.

La simulazione di seconda prova è stata svolta il 7 marzo.

La simulazione di terza prova è stata svolta il 22 marzo e il 16 maggio.

I testi di tutte le prove, unitamente alle relative griglie di valutazione sono allegati al presente documento (All. "A").

Qui di seguito si forniscono le indicazioni generali relative alle simulazioni effettuate o programmate.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Durata massima della prova: ore 6

Supporti consentiti: dizionario d'italiano

Altre indicazioni: non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla somministrazione della prova.

Testo e griglia di valutazione consultabili nell'allegato "A".

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Durata massima della prova: ore 6

Supporti consentiti: vocabolario bilingue d'inglese.

Altre indicazioni: non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla somministrazione della prova.

Testo e griglia di valutazione consultabili nell'allegato "A".

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

PRIMA SOMMINISTRAZIONE (22/3/2018)

Discipline oggetto di verifica:

1. Diritto
2. Seconda lingua comunitaria (Francese/Tedesco)
3. Terza lingua comunitaria (Spagnolo)
4. Economia aziendale e geopolitica

Tipologia: tipologia "B" (questi a risposta singola)

Argomenti: vari.

Durata massima della prova: ore 3 (8.00-11.00).

Punteggio massimo: 15 punti

Supporti consentiti: vocabolario bilingue di Francese, di Tedesco e di Spagnolo, Costituzione della Repubblica italiana, calcolatrice, Codice Civile e T.U.I.R.

Testo e griglia di valutazione consultabili nell'allegato "A".

SECONDA SOMMINISTRAZIONE (16/5/2018)

Il Consiglio di classe, constatata la difficoltà degli allievi nell'affrontare le prove delle lingue straniere, nella seconda simulazione di terza prova ha ritenuto opportuno agevolarli concedendo tempi più lunghi di svolgimento (3,5 ore). Inoltre, nella seconda e terza lingua comunitaria, hanno deciso di formulare la tipologia "B" presentando un breve testo, seguito da tre domande a esso inerenti cui rispondere in un numero prefissato di righe.

Discipline oggetto di verifica:

1. Diritto
2. Seconda lingua comunitaria (Francese/Tedesco)
3. Terza lingua comunitaria (Spagnolo)

4. Economia aziendale e geopolitica

Tipologia: tipologia "B" (questi a risposta singola).

Argomenti: vari.

Durata massima della prova: ore 3 e minuti 30 (8.00-11.30).

Punteggio massimo: 15 punti

Supporti consentiti: dizionario di Francese, dizionario di Tedesco, dizionario di Spagnolo, Costituzione della Repubblica italiana, calcolatrice, Codice Civile e T.U.I.R.

Testo e griglia di valutazione consultabili nell'allegato "A".

SCHEDE INFORMATIVE DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI

SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof. **Lorena Vuerich**

Libro di testo:

Marinoni, "La domanda dell'uomo". Marietti.

Hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica venti alunni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscere l'identità della religione cattolica con riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa;
- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- saper operare scelte consapevoli e responsabili.

CONTENUTI

Modulo 1

La non violenza come ideale cristiano.

Analisi del fenomeno in vari aspetti: il bullismo, la violenza domestica.

La legalità come risposta costruttiva alla violenza.

La pace: Brano di Giovanni Paolo II.

La forza della non violenza. Gandhi. Brano "Antiche come le montagne".

La non violenza nelle varie religioni.

Modulo 2

Domande esistenziali

Brano del Cardinal Carlo Maria Martini da "Conversazioni notturne a Gerusalemme"

Brani sulla noia del mondo giovanile tratti dalla trasmissione di Sergio Zavoli "Pianeta giovani"

I gigli del campo Mt.6,25-34. La vocazione e il senso della vita nel mio prossimo

Ricette per la felicità

Modulo 3

Il matrimonio cristiano.

Poesia di Gibrán

Fromm "L'arte di amare"

Modulo 4

Il dialogo tra le varie religioni

Il documento conciliare Nostra aetate

Conflitto Israele-Palestina

La vita di Liliana Segre

Il manifesto della razza

I giusti d'Israele

Kilmt e "The woman in gold"

Modulo 5

Etica:

La pena di morte.

La posizione della chiesa sulla pena di morte

L'adultera Gv 8,1-11

La legalità e la mafia

Testimonianza di Buscetta al giudice Falcone

Le figure di Padre Pino Puglisi, G. Falcone, Carlo A. Dalla Chiesa e Borsellino

Documento dei vescovi siciliani sulla mafia

Il diritto alla vita e l'aborto

Catechismo della chiesa cattolica dal n. 2271 al n.2274

Il valore della pace e la guerra

Picasso e il Guernica

Pensieri sulla guerra

Nell'ambito del progetto cinema-scuola gli allievi hanno visto il film "Snowden" presso il cinema don Zucchini.

Hanno partecipato al progetto sul volontariato in un incontro con le associazioni Servizio di Accoglienza alla vita ONLUS e Ant

METODI DIDATTICI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l'esperienza diretta dei ragazzi.

Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica. È stato dato ampio spazio alla loro creatività con ricerche, lavori di gruppo e cartelloni.

MEZZI E STUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Marinoni, Cassinotti, Airoidi La domanda dell'uomo, Marietti ed.

Visione dei film: "Evil il ribelle"
"The woman in gold"
"Mai più come prima"

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati tenendo conto sia della comprensione dei concetti fondamentali affrontati sia dell'interesse sia della partecipazione attiva alle lezioni.

I ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi cognitivi prefissati con ottimi risultati.

Si sono accostati in maniera corretta ed adeguata allo studio della bibbia.

Hanno maturato una buona capacità di confronto con le altre religioni.

Il profitto raggiunto globalmente è molto buono.

SCHEDA DISCIPLINARE DI ITALIANO

Docente: prof. Daniela Testa

Libro di testo:

LUPERINI-CATALDI-MARCHIANI-MARCHESE, *Il Nuovo Manuale di Letteratura*,
PALUMBO EDITORE 2012
VOL. 3°, VOL. 3b

COMPETENZE ITALIANO QUINTO ANNO

Generali

Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in conformità a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Specifiche degli indirizzi economici

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

CONOSCENZE

Lingua

Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità a oggi.

Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.

Tecniche competitive per diverse tipologie di produzione scritta.

Social network e new media come fenomeno comunicativo.

Letteratura

Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità a oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.

Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.

Modalità d'integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.

Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari

ABILITA'

Lingua

Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.

Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/ nei testi letterari più rappresentativi.

Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.

Produrre relazioni, sintesi commenti e altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.

Letteratura

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi d'identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.

Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

CONTENUTI SPECIFICI

Lingua

Lettura, comprensione e interpretazione di testi di vario tipo.

Produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi anche nelle tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.

Letteratura

Orientamenti della cultura nel secondo Ottocento: la filosofia positivista.

Il Naturalismo: il romanzo naturalista come mimesi della realtà, Emile Zola e il romanzo sperimentale.

La cultura positivista-naturalista e il Verismo; il romanzo verista. Giovanni Verga.

L'età del Decadentismo.

Nuovi strumenti conoscitivi e nuove tecniche espressive: il Simbolismo.

Giovanni Pascoli: la metafora del "fanciullino".

Gabriele D'Annunzio: sensualità e panismo. Estetismo e mito del "superuomo" nel romanzo dannunziano.

La reazione antidannunziana e la distruzione del poeta-vate nei Crepuscolari.

La "rivoluzione" futurista.

La distruzione degli schemi della narrativa tradizionale nell'opera di Svevo e di Pirandello.

Alcuni autori del '900.

OBIETTIVI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Saper comprendere testi letterari e non letterari.

Saper analizzare e sintetizzare testi di varia natura.

Saper scrivere con proprietà lessicale e grammaticale.

Saper organizzare un testo coerente e coeso.

Saper elaborare dati, esporre e argomentare in modo chiaro.

Saper esprimere giudizi critici e personali utilizzando linguaggi specifici.

MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI

La presentazione del programma è stata affrontata attraverso la lezione frontale e attraverso ulteriori strumenti didattici quali la guida a una comprensione corretta dei testi presi in esame (da parte dell'insegnante) e l'analisi individuale per mezzo di questionari specifici. Si è cercato, per quanto possibile, di promuovere un'interpretazione personale dei testi proposti all'attenzione del gruppo-classe. Particolare interesse è stato riservato anche alla Storia della Letteratura – periodi letterari e autori - come elemento di conoscenza e della cultura del nostro Paese e arricchimento personale; altrettanto peso ha avuto lo studio dei maggiori autori della letteratura europea del periodo storico affrontato.

Lo strumento didattico di principale utilizzo è stato il libro di testo in adozione ma anche altri testi a disposizione sul sito web specifico della casa editrice.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE. VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO.

Per le verifiche scritte sono state utilizzate le seguenti tipologie: testi in prosa o in poesia per l'analisi testuale; saggi brevi relativi agli ambiti previsti per la Prima prova all'Esame di Stato; testi argomentativi su temi di carattere generale.

Per le verifiche orali: esposizione orale degli argomenti trattati avendo attenzione di verificare non soltanto la mera conoscenza ma pure la capacità di ragionamento e comprensione; analisi e commento dei testi letterari affrontati.

Per la valutazione della prova scritta è stata adottata la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento Disciplinare di Lettere; per la valutazione delle prove orali sono stati considerati i seguenti criteri: conoscenza dell'argomento; capacità espositiva; capacità di ragionamento e di collegamento; capacità di utilizzo di un lessico specifico e di una forma linguistica adeguata.

Il gruppo-classe risulta diviso in due sottogruppi facilmente identificabili; nel primo sottogruppo sono compresi quei ragazzi che, pur non dotati di particolari capacità e bagaglio culturale di base, hanno costantemente affinato le loro abilità nell'affrontare la disciplina ottenendo risultati più che apprezzabili; nel secondo sottogruppo sono compresi invece quegli studenti che, per ragioni prevalentemente legate a scarso impegno, hanno superato solo parzialmente i limiti dimostrati all'atto d'ingresso al triennio superiore di studio.

Nello specifico della disciplina:

produzione in lingua scritta: partendo da una base culturale spesso molto lacunosa, il secondo sottogruppo ha ottenuto miglioramenti quasi esclusivamente nella stesura di testi argomentativi o informativo-argomentativi, quali il saggio breve (non è stato trattato l'articolo di giornale) e nella correzione di errori di grammatica e di sintassi rimanendo però molto superficiale l'apporto personale legato all'acquisizione e alla rielaborazione di concetti e idee. La mancanza di abitudine alla lettura (è stata necessaria la lettura integrale, in classe, di due romanzi di autori del Novecento) ha reso ovviamente difficoltosa l'analisi del testo cui pure è stato concesso notevole spazio nel corso dello svolgimento del programma.

produzione in lingua orale: il secondo sottogruppo ha dimostrato di studiare quanto richiesto e ciò ha permesso di ottenere miglioramenti sensibili nell'esposizione orale (mnemonica); le ragioni già indicate sopra, unite spesso alla convinzione (preconcetta) dell'inutilità dello studio della materia (in prospettiva delle attività lavorative future), hanno però impedito una maggiore profondità nello studio stesso come nell'apprendimento di quanto proposto e il raggiungimento di quella maturazione necessaria a un'acquisizione profonda e responsabile di fatti e idee.

LETTERATURA: CONTENUTI DISCIPLINARI. PROGRAMMA SVOLTO

U.D.1 Dal Liberalismo all'Imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (1861-1903)

Le parole-chiave: Naturalismo, Simbolismo. Decadentismo.

Le ideologie, le trasformazioni dell'immaginario, i temi della letteratura e dell'arte.

La figura dell'artista e la perdita dell'aureola.

Il successo del romanzo e la specializzazione del linguaggio lirico.

Il Positivismo da Comte a Darwin e Spencer.

Cenni a Nietzsche e la rottura filosofica di fine secolo.

I movimenti letterari e le poetiche.

La tendenza al realismo del romanzo.

La tendenza al Simbolismo e le due linee della poesia europea (Baudelaire).

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

Il Simbolismo europeo (Francia), cenni. Il romanzo e la novella.
Dal Realismo al Naturalismo: Flaubert, Zola e Maupassant.
T1 Gustave Flaubert, I comizi agricoli (*Madame Bovary*).
T2 Emile Zola, L'inizio dell'*Ammazzatoio* (*L'ammazzatoio*).
I veristi siciliani: Luigi Capuana e Federico De Roberto.

Giovanni Verga

La vita e le opere.

I romanzi giovanili e *Nedda*, "bozzetto siciliano".

L'adesione al Verismo e il Ciclo dei Vinti.

Rosso Malpelo e le altre novelle di *Vita dei campi*.

T1 Rosso Malpelo (*Vita dei campi*).

(fuori testo) **La lupa** (*Vita dei campi*).

Novelle rusticane e altri racconti.

T2 La roba (*Novelle rusticane*).

Mastro-don Gesualdo.

Poetica, personaggi, temi del *Mastro-don Gesualdo*.

T4 La giornata di Gesualdo (*Mastro-don Gesualdo*)

T5 La morte di Gesualdo (*Mastro-don Gesualdo*).

I Malavoglia.

Il titolo e la composizione.

Il progetto letterario e la poetica.

T6 La prefazione ai *Malavoglia* (*I Malavoglia*).

S14 L'inizio de *I Malavoglia*.

Il romanzo come opera di "ricostruzione intellettuale".

La struttura e la vicenda.

Il sistema dei personaggi.

T7 Mena, compare Alfio e le stelle che "ammiccavano più forte".

Il tempo e lo spazio.

La lingua, lo stile, il punto di vista.

La "filosofia" di Verga.

T8 L'addio di 'Ntoni (*I Malavoglia*).

La poesia.

La nascita della poesia moderna.

I fiori del male di Baudelaire: il titolo, la struttura e lo stile dell'opera.

I temi de *I fiori del male*: la nuova figura del poeta e la grande città.

T1 *L'albatro*.

Giovanni Pascoli e Myricae.

La vita: tra il "nido" e la poesia.

La poetica del "fanciullino".

S1 Il fanciullino

Myricae e *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia.

T1 *Il gelsomino notturno* (*Canti di Castelvecchio*).

Myricae

Composizione e storia del testo; il titolo.

Struttura e organizzazione interna.

Le forme e la poetica di *Myricae*: il simbolismo impressionistico.

Temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta.

S7 *Novembre*.

T3 *Lavandare*

T4 X Agosto

Gabriele D'Annunzio

D'Annunzio: la vita e le opere.

Il panismo del superuomo.

I primi tre libri delle *Laudi* (1899-1903).

Le prose. Dalle novelle abruzzesi al *Notturmo*.

Il piacere, romanzo dell'estetismo decadente.

T3 Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli. (*Il piacere*).

Alcyone

I temi.

Lo stile, la lingua, la metrica.

T4 *La sera fiesolana*.

U.D 2 La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra: società, cultura, immaginario (1903-1925)

I luoghi, i tempi e le parole-chiave.

La nuova organizzazione della cultura.

La crisi degli intellettuali letterati.

Le nuove scienze (la fisica, la psicanalisi) e le nuove tendenze filosofiche (Freud, Bergson).

Il "disagio della civiltà" e i temi dell'immaginario.

Le avanguardie in Europa: il Futurismo.

L'avanguardia futurista.

Il romanzo, la novella e la prosa.

Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia.

L'opera aperta.

La narrativa tedesca.

Thomas Mann, cenni alle opere.

Robert Musil, cenni alle opere.

Franz Kafka, cenni alle opere.

La narrativa in lingua inglese. Virginia Woolf, James Joyce e il romanzo del "flusso di coscienza".

T4 Virginia Woolf Il calzerotto marrone (*Gita al faro*).

T5 James Joyce Il monologo della signora Bloom (*Ulisse*).

Marcel Proust e *Alla ricerca del tempo perduto*.

Luigi Pirandello

La vita

La poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita".

S4 La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata.

L'arte umoristica di Pirandello

I romanzi siciliani da *L'esclusa* a *I vecchi e i giovani*.

I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*.

Le Novelle per un anno.

T3 Il treno ha fischiato... (*L'uomo solo*).

Pirandello e il teatro, cenni.

Il fu Mattia Pascal

Lettura integrale dell'opera.

La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio.

La struttura e lo stile.

I temi principali e l'ideologia del *Fu Mattia Pascal*.

Il fu Mattia Pascal e la poetica dell'umorismo.

Italo Svevo

La vita e le opere

La cultura e la poetica.

Caratteri dei romanzi sveviani, *Una vita e Senilità*.

La coscienza di Zeno

La situazione culturale triestina e la composizione del romanzo.

La coscienza di Zeno come “opera aperta”.

La vicenda: la morte del padre.

La vicenda: il matrimonio di Zeno

T3 La proposta di matrimonio.

La psicanalisi.

T4 La vita è una malattia.

U.D. 3 Il fascismo, la guerra e la ricostruzione dall’Ermetismo al Neorealismo (1925-1956)

Il quadro d’insieme e la parole-chiave.

L’organizzazione della cultura nella società di massa.

La politica culturale del fascismo.

Le ideologie e l’immaginario.

Le poetiche in Italia dalla seconda metà degli anni Venti al dopoguerra: l’Ermetismo.

Il Neorealismo da “corrente involontaria” a scuola poetica organica.

Giuseppe Ungaretti e L’allegria

Giuseppe Ungaretti e la religione della parola. La vita, la formazione, la poetica.

La poesia di Ungaretti da *Sentimento del tempo* alle ultime raccolte.

L’allegria

Composizione e vicende editoriali.

Il titolo, la struttura, i temi.

S3 *San Martino del Carso*

Lo stile e la metrica

La poetica ungarettiana: tra l’Espressionismo e Simbolismo.

T4 *I fiumi*

T5 *Veglia*

Eugenio montale

Centralità di Montale nella poesia del Novecento.

La vita e le opere.

Il primo Montale: la Liguria e *Ossi di seppia*.

Ossi di seppia come “romanzo di formazione”: la crisi del Simbolismo.

T1 *Non chiederci la parola*.

T2 *Meriggiare pallido e assorto*.

T3 *Spesso il mal di vivere ho incontrato*.

Il romanzo e la novella in Europa e in America.

La narrativa in Europa e in America: la nascita della “tradizione novecentesca”.

La narrativa negli Stati Uniti. Cenni a Francis Scott Fitzgerald, William Faulkner, Ernest Hemingway.

Il romanzo e la novella in Italia: il Neorealismo.

Primo Levi e Se questo è un uomo

Se questo è un uomo, lettura integrale dell’opera.

SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA

Docente: prof. Daniela Testa

Libro di testo:

DE BERNARDI - GUARRACINO, La realtà del passato. Il Novecento e il mondo attuale, EDIZIONI SCOLASTICHE BRUNO MONDATORI 2014 vol.3

COMPETENZE STORIA QUINTO ANNO

Generali

Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Specifiche degli indirizzi economici

Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

CONOSCENZE

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.

Aspetti caratterizzanti la Storia del Novecento e il mondo attuale (in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e la sua crisi; globalizzazione).

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.

Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.

Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.

Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.

Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

ABILITA'

Riconoscere nella Storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e di discontinuità.

Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

Riconoscere le varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

Effettuare confronti tra diversi modelli/ tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici socioeconomici, politici e culturali.

Individuare i rapporti tra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.

Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.

Inquadrare i beni ambientali, culturali e artistici nel periodo storico di riferimento.

Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.

Utilizzare fonti storiche di diverse tipologie per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/ interdisciplinari.

Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

Analizzare criticamente le radici e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

OBIETTIVI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Dimostrare di conoscere gli argomenti svolti.

Dimostrare di aver assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti.

Sapersi orientare con sicurezza.

Saper enucleare i punti qualificanti di un periodo storico.

Saper usare un linguaggio appropriato.

MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI

La presentazione del programma è stata affrontata attraverso la lezione frontale e attraverso ulteriori strumenti didattici quali la guida a una comprensione corretta degli argomenti presi in esame (da parte dell'insegnante) e l'analisi individuale per mezzo di questionari specifici.

Lo strumento didattico di principale utilizzo è stato il libro di testo in adozione ma anche altro materiale a disposizione (cartine, grafici, testi critici).

Particolare attenzione è stata dedicata alla capacità di ragionare, collegare, attualizzare.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche orali sono state privilegiate le esposizioni orali per saggiare il grado di conoscenza della disciplina e la padronanza espositiva.

Per la valutazione sono stati adottati criteri quali la conoscenza dei contenuti, la capacità di ragionare e di orientarsi tra fatti ed eventi storici; la capacità di esporre in un linguaggio adeguato.

Il gruppo-classe ha seguito con attenzione e collaborazione quanto proposto. Il livello di partenza, all'ingresso del triennio, risultava medio-basso ma il lavoro svolto dai singoli allievi con continuità ha fatto sì che si potesse riscontrare un miglioramento nell'acquisizione delle competenze specifiche della disciplina da parte di quasi tutti i ragazzi.

CONTENUTI DISCIPLINARI. PROGRAMMA SVOLTO

Unità di apprendimento 1: Apogeo e declino dell'Europa 1875 - 1919

I

Il ciclo espansivo dell'economia occidentale

Nuovi scenari economici.

Tra stato e mercato: il capitalismo monopolistico.

L'età del consumatore.

L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo.

L'età dell'oro dello stato - nazione

Dal liberalismo alla democrazia.

Nuove culture politiche.

Gli stati imperiali.

Vecchi imperi in declino: l'altra Europa.

L'età giolittiana

La crisi di fine secolo.

Il progetto giolittiano.

Il grande balzo industriale.

Il declino del compromesso giolittiano.

La Grande Guerra

Il mondo nella guerra generale europea.

I fronti di guerra.

L'Italia in guerra.

La guerra totale.

Il 1917: guerra e rivoluzione.

La fine del conflitto.

Unità di apprendimento 2: Fra le due guerre: 1919 - 1945

Nuovi scenari geopolitici

I dilemmi della pace.

Il declino dell'egemonia europea.

Rivoluzione e controrivoluzione.

La crisi dello stato liberale in Italia.

Laboratori totalitari

La costruzione della dittatura fascista.

Politica e ideologia del fascismo.

La nascita dell'Unione Sovietica.

Anni Trenta: l'epoca del disordine mondiale

La Grande depressione.

Il New Deal e la ripresa americana.

L'Europa nella crisi e l'ascesa del nazismo in Germania.

Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin.

Anni Trenta: l'avanzata del fascismo

L'economia italiana nella crisi.

Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista.

Fuori testo: Documento **Il fascismo e i problemi della razza**, 14 luglio 1938.

REGIO DECRETO-LEGGE 17 novembre 1938-XVII, n. 1728,
Provvedimenti per la difesa della razza italiana.

Il L'Europa verso un nuovo conflitto generale.

Il mondo in guerra

L'espansione nazista in Europa.

Il mondo in conflitto e l'opposizione civile al fascismo.

La Shoah. Lo sterminio degli ebrei d'Europa.

Il crollo del fascismo italiano.

La fine della guerra.

Unità di apprendimento 3: L'epoca del benessere e della minaccia atomica 1945 - 1973

Il nuovo ordine mondiale

Le basi della ricostruzione.

L'equilibrio bipolare.

SCHEDA DISCIPLINARE DI PRIMA LINGUA COMUNITARIA: INGLESE

Docente: prof. Lucia Guaraldi

Libro di testo:

P. Fiocchi, D. Morris " The Business Way", Lingue Zanichelli

CONTENUTI

Business correspondence, transactions, economic culture

- The European Union. European treaties. EU institutions. The European Central Bank.
- Globalisation. The information revolution. The Internet. The globalization debate.
- Global trade. The World Trade Organization (WTO). The World Bank. The International Monetary Fund (IMF). (photocopy)
- Applying for a job: writing a CV and a covering letter.
- Business organizations. Sole trader. Partnerships. Limited companies. Franchising. Multinationals.
- Payment in international trade. Open account. Bank transfer. Documentary collection. Documentary credit. Payment in advance (definitions).
- Documents in international trade. The commercial invoice. Trading documents within the EU: invoice, VIES, Intrastat. Trading documents outside the EU: SAD, certificate of origin, import licence, export licence.
- Marketing. The marketing process. Market segmentation. The marketing mix (four Ps).
- Advertising. Advertising media. The British Code of Advertising Practice.
- Promoting products. Elements of an advert. Advertising strategies. The language of slogans.
- Banking. The history of banking. Banking services to businesses: bank accounts, loans, mortgages, overdrafts, factoring, leasing, online banking. (definitions).
- The Stock Exchange. The London Stock Exchange. The New York Stock Exchange.
- Main Economic systems: free market economy, planned economy, mixed economy.

Civilisation

- The making of the United States.
- The American Civil War. Reconstruction
- The American Industrial Revolution
- The Wall Street Crash and the Great Depression, The Dust Bowl (from " The Grapes Of Wrath" J Steinbeck).
- The New Deal. Keynesian economic theory.

In termini di CONOSCENZE acquisite, gli studenti, seppur a livelli differenziati, sanno:

- individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni esplicite ed implicite, i registri utilizzati e le interazioni comunicative;
- comprendere ed utilizzare la microlingua specifica della comunicazione commerciale;
- comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico);
- individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diversi parti e la loro funzione;
- analizzare gli elementi linguistici.

In termini di COMPETENZE raggiunte, gli studenti, seppur in grado diverso, sanno:

- comprendere e redigere testi relativi alla comunicazione commerciale;
- ricavare le principali informazioni di un testo;
- leggere, comprendere e analizzare testi anche di carattere specifico;
- produrre riassunti e relazioni su testi di carattere tecnico con precisione terminologica;

- relazionare su aspetti della realtà storica ed economica socio del Regno Unito e degli USA, in particolare.

STRUMENTI DI LAVORO

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le conoscenze e competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- uso dei mezzi multimediali

VALUTAZIONE

Gli obiettivi disciplinari sopra indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico.

Le attività proposte nella fase di verifica hanno incluso questionari, brevi commenti, riassunti su argomenti noti, esercizi di trasformazione o completamento, in cui l'alunno ha dovuto dimostrare di comprendere correttamente la consegna e di saper organizzare il testo in modo logico e coerente ed essenzialmente corretto sul piano linguistico.

I criteri di valutazione delle verifiche scritte sono stati fissati sulla base di una griglia che ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento, aderenza alla traccia e pertinenza del contenuto;
- capacità logico- argomentative;
- proprietà di linguaggio e correttezza formale.

La sufficienza si è considerata raggiunta quando in relazione ai suddetti punti, lo studente:

- ha capito la consegna e ha dimostrato una conoscenza accettabile ed essenziale dell'argomento;
- ha organizzato i contenuti in modo lineare e abbastanza coerente;
- ha utilizzato un'espressione elementare e/o con lessico limitato ed errori grammaticali, di lessico, di ortografia, che non hanno pregiudicato comunque la comunicazione.

Anche nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto dei suddetti punti, oltre che delle capacità personali di fluidità, pronuncia e intonazione.

Nella valutazione si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal Collegio Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

SCHEDA DISCIPLINARE DI SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

Docente: prof. Mariagrazia Bettoli

Libro di testo:

Beneventi, "Grammaire en Situation". Zanichelli e Hatuel, "Reussite Dans l'e-commerce".
Eli

CONTENUTI

- La recherche de personnel ou d'emploi .
- L'offre d'emploi
- Le marché du travail ouvert et caché
- La lettre de motivation et le C.V.
- La demande de stage
- La candidature spontanee
- La candidature refusée
- Les contrats de travail
- Les voyages d'affaires
- L'entretien d'embauche

- Civilisation française

- La France physique et politique
- Paris et ses monuments
- Les symboles de la France
- Les quatre secteurs de l'économie
- L'économie française et ses atouts
- La France agricole
- L'industrie française
- Le secteur tertiaire et le tourisme
- Le gouvernement français
- Les institutions françaises
- Les élections présidentielles et législatives
- La France depuis 1945
- Les énergies renouvelables
- Le nucléaire en France

- L'union européenne: une union en construction
- Les organes de l'U.E.
- Les symboles de l'U.E.
- La Brexit et la Grexit
- La Francophonie

COMPETENZE E ABILITA'

Gli studenti sono in grado di definire e descrivere termini e condizioni di transazioni commerciali, sanno redigere un curriculum e una domanda di lavoro.

Comprendono un testo di microlingua e lo sanno rielaborare allo scritto e all'orale

Gli studenti sanno descrivere e discutere degli aspetti socio-culturali della Francia analizzati nel corso dell'anno.

SCHEDA DISCIPLINARE DI SECONDA LINGUA COMUNITARIA: TEDESCO

Docente: prof. Sara Perinelli

Libro di testo:

- Delor, Regine: *Kult[fo]uren neu. Neue Reisen durch die deutschsprachigen Länder*, Edizioni Lang, Milano 2009.
- Bonelli P., Pavan R., Handelsplatz, Il Multi LIBRO, Loescher Editore

Modulo 1:

(completamento) Unternehmen suchen Kontakte (Kapitel 10): Das Angebot; Handel und Verkauf (Kapitel 11-15): Die Bestellung, der Versand der Ware, die Zahlung

a. Conoscenze (sapere)

Verbi modali, passivo, lessico di quantitativi e misure, lessico della lettera commerciale (Angebot, Bestellung, Versand, Zahlung), lessico bancario ed economico.

b. Abilità (saper fare)

Descrivere e paragonare prodotti, redigere una lettera di Angebot, Bestellung Versand, Zahlung; comunicare per iscritto la spedizione delle merci (Versandanzeige), sollecito pagamento (Zahlungsverzug).

c. Competenze

Riattivazione delle strutture morfosintattiche studiate e acquisizione dei nuovi concetti.

d. Modalità di lavoro

Sono state proposte attività di tipo comunicativo e riflessivo, sia per il codice orale che per quello scritto, esercizi guidati da svolgere individualmente, a coppie o in piccoli gruppi.

e. Strumenti

Libri di testo, LIM e altro materiale "autentico".

Modulo 2: Die Geschichte Deutschlands: (19. – 20. Jahrhunderte)

a. Conoscenze (sapere)

Gründerjahre	pp. 38-39
Neue Zeiten	pp. 40-41
Faschismus	pp. 42-43
Die doppelte Staatsgründung	pp. 70-71
Unruhige Jahre	pp. 72-73
Deutsche Einheit	pp. 74-75

Competenze: Esprimere opinioni utilizzando registri linguistici diversi, narrare fatti al passato, chiedere valutazioni su un avvenimento e rispondere.

Strutture grammaticali: Präteritum e Passiv, le congiunzioni coordinanti e subordinanti, la costruzione della frase tedesca.

Lessico: Lessico riferito agli avvenimenti storico-sociali del XIX e XX secolo (1848-1991).

Cultura: la storia tedesca (1848-1991), personaggi storici, autori tedeschi (Erich Kästner, Peter Weiss, Bertolt Brecht), tedeschi che hanno cambiato la società, la cultura e il mondo scientifico (Albert Einstein, Max Planck, Werner Heisenberg, Otto Hahn).

b. Abilità (saper fare)

L'alunno/a è in grado di:

- interagire su argomenti riguardanti la storia della Germania del XIX e XX sec.;
- ascoltare e comprendere interviste sui problemi legati alla storia della Germania del XX sec.;
- desumere informazioni da una biografia;
- comprendere le informazioni principali di un brano d'autore;
- comprendere un articolo di giornale;
- discutere con i compagni sul tema storia a scuola e riferire;
- dare informazioni di argomento storico;
- intervistare e riferire oralmente;
- comprendere definizioni da vocabolari.

c. Competenze

L'alunno/a:

- è in grado di dare informazioni sulla storia tedesca del XIX - XX secolo;
- comprende testi scritti e orali sulla storia tedesca del XIX - XX secolo;
- individua le informazioni principali di testi storici e letterari;
- comprende e interpreta tabelle sullo studio della storia;
- amplia le conoscenze dei campi semantici relativi alla storia tedesca;
- individua e approfondisce aspetti della lingua e della cultura tedesca;
- sa desumere informazioni;
- sa organizzare il lessico e le conoscenze grammaticali in tabelle;
- approfondisce aspetti legati alla storia della Germania.

d. Modalità di lavoro

Sono state proposte attività di tipo comunicativo e riflessivo, sia per il codice orale che per quello scritto, brevi produzioni scritte da svolgere individualmente, a coppie o in piccoli gruppi.

e. Strumenti

LIM e altro materiale "autentico".

Modulo 3: Berlin, die Teilung und die Wiedervereinigung

Berlin erzählt	pp. 64-65
Berlin bleibt Berlin	pp. 66-67
Mauerblicke	pp. 68-69

Visione di parte del documentario „*Voyager – Berlino*“ di Roberto Giacobbo (Das DDR Museum, Gedenkstätte Berlin-Hohenschönhausen: zentrale Untersuchungshaftanstalt der sowjetischen Geheimpolizei, Tunnel 29)

Lettura, comprensione e analisi della poesia „*Besuch vom Lande*“ di Erich Kästner (in fotocopia)

a. Conoscenze (sapere)

La storia della Germania, con particolare attenzione per la storia della sua capitale, dal 1945 ai giorni nostri. Il concetto di Wiedervereinigung.

b. Abilità (saper fare)

Comprendere, analizzare e sintetizzare contenuti e riprodurli in forma scritta e orale in maniera chiara e dettagliata, prendere posizione riguardo agli argomenti trattati e motivarla in lingua.

c. Competenze, d. Modalità di lavoro, e. Strumenti

v. modulo 2

Modulo 4: Migration, Arbeit und Geschichte

Fremde in Almany	pp. 44-45
Deutsche im Ausland	pp. 46-47
Deuschtürken, Türkendeutsche	pp. 48-49
Gegen Rassismus	pp. 50-51

Lettura e comprensione del racconto „Die neuen Friedhöfe in Deutschland“ di Emine Sevgi Özdamar.

a. Conoscenze (sapere)

Lessico della migrazione, della storia contemporanea, lessico specifico relativo all'analisi del testo (filmico e lirico).

b. Abilità (saper fare)

Comprendere, analizzare e sintetizzare contenuti e riprodurli in forma scritta e orale in maniera chiara e dettagliata, prendere posizione riguardo agli argomenti trattati e motivarla.

c. Competenze:

Organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi, elaborare conoscenze e formulare risposte relative a testi scritti e/o video in lingua.

d. Modalità di lavoro

Attività di tipo comunicativo e riflessivo, sia per il codice orale che per quello scritto, esercizi guidati da svolgere individualmente, a coppie o in piccoli gruppi, per effettuare simulazioni e giochi linguistici.

Utilizzo del laboratorio linguistico con impiego di video per prove di comprensione orale. Letture di testi per promuovere le abilità di comprensione scritta.

e. Strumenti

Libri di testo, Youtube, DVD, CD, LIM, riviste e altro materiale "autentico".

Modulo 5: Integration und Europa

Parteien und Politik	pp. 80-81
Hallo Europa	pp. 160-161
Jung in Europa	pp. 162-163
Wie funktioniert die EU?	p. 164
Fit für Europa?	pp. 165

a. Conoscenze (sapere)

Le istituzioni europee, i progetti europei per i giovani, il concetto di multiculturalità e rispetto delle diversità sociali, culturali, ideologiche.

b. Abilità (saper fare)

Comprendere, analizzare e sintetizzare contenuti e riprodurli in forma scritta e orale in maniera chiara e dettagliata, prendere posizione riguardo agli argomenti trattati e motivarla in lingua, operare confronti.

c. Competenze, d. Modalità di lavoro, e. Strumenti

v. modulo 3

SCHEDA DISCIPLINARE DI TERZA LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO

Docente: prof. **Cecilia Giannatasio**

Libri di testo:

- Adelante vol. 1 e 2,
C. Poletti, J. Pérez Navarro, Zanichelli Editore S.p.A., Bologna, 2008.
- Nueva Agenda de gramática – gramática y léxico
Silvia Cuenca Barrero, Paz San Sebastián Álvarez, Silvia Mazzetti, Mondadori Education S.p.a, Milano, 2016.

CONOSCENZE

Grammatica

- Passato remoto dei verbi regolari e irregolari;
- Usi di POR e PARA;
- Ir a + infinito;
- Pensar + infinito;
- Futuro dei verbi regolari e irregolari;
- Ripasso del presente;
- Ser / Estar;
- Acabar de + infinito;
- Ripasso dei tempi del passato;
- Contrasto passato prossimo/ passato remoto;
- Volver a + infinito;
- Verbi di trasformazione;
- Ripasso del futuro;
- Il congiuntivo presente;
- Indefiniti;
- Subordinate temporali;
- Imperativo affermativo e negativo;
- Subordinate causali;
- Subordinate finali;

Lessico

- Locuzioni temporali del passato;
- Numeri dal 100 in poi;
- Locuzioni temporali del futuro;
- Hobbies;
- Gli Sport;
- Cinema e teatro;
- Il telefono e lo smartphone;
- I segni zodiacali;
- La stazione;
- Le professioni e il mondo del lavoro;

ABILITÁ

- Parlare di avvenimenti passati;
- Raccontare al passato;
- Situare fatti nel passato;
- Chiedere e dire la data;
- Chiedere il permesso -o dei favori- concederli o negarli;

- Parlare del tempo atmosferico;
- Strutturare un discorso;
- Parlare di piani, progetti e intenzioni future;
- Parlare di un passato recente;
- Sostenere una conversazione telefonica;
- Fare gli auguri, le congratulazioni;
- Parlare del passato;
- Parlare di cambiamenti e trasformazioni;
- Parlare di azioni future;
- Chiedere riguardo al futuro;
- Esprimere dubbi o perplessità;
- Esprimere speranza;
- Esprimere probabilità;
- Esprimere la propria opinione;

Cultura e civiltà spagnola

- La Monarchia Spagnola
- L'Indipendenza Catalana;
- La violenza sulle donne;
- I paesi in cui si parla lo spagnolo;
- La Geografia della Spagna;
- Il sistema educativo spagnolo;

Spagnolo Commerciale

- Scrivere una lettera commerciale;
- Richiesta di informazioni;
- Offerta;
- Il Marketing;
- L'Unione Europea;
- L'Impresa;

COMPETENZE

- Gli studenti comprendono in maniera globale testi complessi, sia riguardanti argomenti conosciuti che sconosciuti.
- Gli studenti sono in grado di esprimersi nella maggior parte delle situazioni che possono crearsi, ad esempio, durante un viaggio in luoghi dove si utilizza la lingua, sul luogo di lavoro, durante il tempo libero.
- Gli studenti sanno produrre testi semplici e coerenti riguardo temi diversificati. Sanno descrivere esperienze, avvenimenti, sanno parlare di desideri e aspirazioni e sono in grado di giustificare le loro opinioni o parlare dei propri piani.
- Gli studenti sanno interagire in dialoghi relativi alle conoscenze acquisite; comprendono il senso dei testi e dei messaggi orali che gli vengono forniti. Sanno parlare dei fatti del passato e di piani e progetti futuri.
- Gli studenti hanno una discreta conoscenza della cultura e della civiltà spagnola.

METODI DIDATTICI

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- Lezione frontale;

- Lezione partecipata in classe (per dare spazio agli interventi, alle discussioni e all'espressione di opinioni personali rispetto agli argomenti trattati);
- Apprendimento cooperativo mediante lavori di gruppo legati alle tematiche della cultura e della civiltà spagnola;
- Esercitazioni per verificare l'acquisizione dei contenuti;
- Utilizzo di materiale autentico per rapportarsi a situazioni di vita reale che suscitassero negli studenti la curiosità e, quindi, la voglia di approfondire determinati argomenti;
- Lezioni con l'ausilio della LIM per gli approfondimenti teorici e per le esercitazioni;
- Gli studenti hanno potuto mettere alla prova le loro capacità di conversazione durante le ore di lettorato, durante le quali sono stati trattati temi di varia natura.

Durante il primo quadrimestre il lavoro è stato incentrato, nei primi periodi, sul ripasso delle regole e strutture grammaticali precedentemente trattate. Il programma di studio formulato ad inizio anno non si è potuto completare a causa della mancanza del docente curricolare nel periodo scolastico iniziale, situazione che si è purtroppo verificata durante tutto il triennio, tuttavia la classe presenta un buon livello di acquisizione della lingua.

RISORSE E STUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo;
- LIM;
- Fotocopie e schede di lavoro riguardo gli argomenti trattati;

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le prove scritte:

- Esercizi di trasformazione (dal maschile al femminile, dal singolare al plurale, ecc.);
- Esercizi di completamento;
- Esercizi di traduzione dallo spagnolo all'italiano e viceversa;
- Esercizi di inserimento negli spazi vuoti (preposizioni mancanti, coniugazione di verbi, articoli, aggettivi, ecc.);
- Esercizi di vero/ falso e completamento relativi a brevi testi da leggere e comprendere;
- Produzioni di brevi elaborati (descrizioni, dialoghi, presentazioni, lettere, email, ecc.).

Per le prove orali:

- Prove di comprensione auditiva e somministrazione di domande per verificare la comprensione del senso generale del messaggio, come degli aspetti peculiari dello stesso;
- Valutazione della produzione orale attraverso la messa in scena di situazioni che richiedano l'uso del lessico appreso, lavori di gruppo riguardo un tema in cui ogni partecipante esporrà le proprie considerazioni riguardo un aspetto specifico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal collegio docenti e fatta propria dal Consiglio di classe. Inoltre, per la valutazione delle prove scritte si è tenuto presente il grado di acquisizione delle strutture grammaticali e del lessico oggetto di studio, nonché l'accuratezza nell'utilizzo delle stesse. Per la valutazione dell'esposizione orale, un ulteriore criterio di valutazione è stato la correttezza nella pronuncia e la fluidità nel parlare.

SCHEDA DISCIPLINARE DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Docente: prof. ANNAMARIA LODI

Libro di testo:

"Impresa, Marketing e Mondo " 3; Autori: Barale, Nazzaro Rascioni & Ricci; Editore: Tramontana

CONTENUTI

Modulo A: Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

- Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale
- Finalità del sistema comunicativo integrato
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa civilistica sul bilancio
- I principi contabili nazionali
- Il bilancio IAS/IFRS
- I principi contabili americani US GAAP
- La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- L'analisi della redditività e della produttività
- L'analisi della struttura patrimoniale
- L'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari)
- I rendiconti finanziari
- L'analisi del bilancio socio-ambientale

Modulo B: Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- Gli scopi della contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Break even analysis (attività di **CLIL**)
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di nuovi ordini
- Il mix di prodotti da realizzare.
- La scelta del prodotto da eliminare
- Il make or buy
- Il confronto operativo nelle operazioni con l'estero
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

Modulo C: La pianificazione e la programmazione dell'attività dell'impresa

- La creazione di valore e il successo dell'impresa
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno e interno
- L'analisi SWOT

- Le strategie di corporate
- Le strategie di internazionalizzazione
- Il ruolo delle multinazionali
- L'internazionalizzazione delle imprese di servizi
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione)
- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget: finalità, elementi, funzioni
- Fasi di redazione del budget economico
- Il controllo riguardante il budget: vantaggi oneri e limiti.
- L'analisi degli scostamenti: fasi e cause
- Il reporting: definizione, requisiti e contenuto

Modulo E: Le operazioni di import e di export

- Le imprese italiane nel contesto internazionale
- Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese
- Le operazioni di import e di export
- Il regolamento delle compravendite internazionali
- Il sistema SEPA La lettera di credito Stand by e il forfaiting
- Le caratteristiche delle esportazioni
- La procedura doganale di esportazione e i relativi documenti
- Il ruolo dello spedizioniere doganale
- Le caratteristiche delle importazioni
- La procedura doganale di importazione e i relativi documenti

ATTIVITA' DIDATTICA E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica è stata articolata nelle seguenti fasi:

- trattazione organica dei vari argomenti con lezioni frontali ed interattive, esercitazioni in gruppo, problem solving, lavori individuali
- svolgimento in classe di numerose esercitazioni , analisi di casi aziendali;
- assegnazione sistematica di esercitazioni a casa e loro successiva correzione in classe con eventuali chiarimenti e approfondimenti.

Le verifiche orali, oltre ad essere strumento di valutazione, sono state occasione di approfondimento e di ripasso ed hanno avuto la finalità di affinare e migliorare la tecnica espositiva così da performare al meglio durante il colloquio orale.

Gli strumenti utilizzati ai fini didattici sono stati sia cartacei che digitali: libro di testo in adozione, codice civile, L.I.M., Slides, modulistica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le verifiche sono state utilizzate prove non strutturate, interrogazioni orali individuali, domande flash, trattazione sintetica di argomenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono seguiti i criteri di valutazione stabiliti e approvati dal Collegio dei Docenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari mediamente conseguiti dalla classe in termini di conoscenza e abilità sono:

CONOSCENZE:

- Bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il Codice Civile
- Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci
- Analisi di bilancio per indici e per flussi.
- Contenuto e fini della contabilità gestionale
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
- Lessico e terminologia tecnica

ABILITA':

- Saper redigere il bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il Codice Civile.
- Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione.
- Saper elaborare, analizzare e interpretare i principali indici di bilancio e valutare un'analisi per flussi.
- Saper effettuare il calcolo dei costi di produzione.
- Saper delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo.
- Utilizzare lessico e terminologia tecnica

Il gruppo-classe, nel suo complesso, ha una conoscenza mediamente discreta degli argomenti sopra elencati. Circa metà ha conoscenze buone con qualche punta eccellente peraltro in linea con capacità e impegno; un altro terzo ha conoscenze sufficienti o appena sufficienti per evidenti difficoltà di carattere operativo ed espositivo o perché non studia in modo adeguato.

SCHEDA DISCIPLINARE DI DIRITTO

Docente: prof. **GIOVANNAMARIA VALENTINI**

Libro di testo: Monti, Faenza, "Iuris Tantum Rim- Diritto Pubblico e Internazionale". Vol. 2. Zanichelli

CONTENUTI

GLI STATI MODERNI

- Definizione di Stato
- Stato apparato e Stato comunità
- Gli elementi costitutivi dello Stato: sovranità, popolo e territorio.
- Lo Stato come ente originario;
- Il riconoscimento internazionale degli Stati.
- Il territorio dello Stato
- Il popolo di uno Stato. La cittadinanza e le sue modalità di acquisizione; L'extradizione e il diritto d'asilo; cittadinanza, etnia e nazionalità.

FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO

- Definizione di forma di Stato e di forma di governo
- Forme di Stato:
 - La ripartizione della sovranità sul territorio: Stati unitari, Stati federali e Stati regionali
 - Il rapporto tra lo Stato apparato e il popolo: Stati democratici e Stati non democratici
- Le forme di governo degli Stati democratici: Repubblica e Monarchia. Governi parlamentari, Governi presidenziali e Governi semipresidenziali.
 - La forma di governo italiana: il sistema degli organi costituzionali – descrizione sintetica e principali funzioni di Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale.
 - Il rapporto di fiducia tra organo legislativo ed esecutivo nella Repubblica parlamentare: voto di fiducia, mozione di sfiducia, questione di fiducia; crisi di governo.
 - Confronto tra il sistema di governo italiano, statunitense, francese, spagnolo, tedesco e inglese.
- Evoluzione storica delle forme di governo: sistema feudale, monarchie assolute, Stato liberale e Stato liberal-democratico. Lo stato sociale. Dittatura fascista. Regime comunista.

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- L'ordinamento internazionale
- Le fonti del diritto internazionale: consuetudini internazionali e trattati.
- La Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: principi costituzionali
- L'Italia e la guerra
- I soggetti dell'ordinamento internazionale: gli Stati e le organizzazioni internazionali
- L'ONU: funzioni, organi
- La NATO: funzioni e organi
- Corte penale internazionale, Corte penale europea, Consiglio d'Europa, OCSE, le organizzazioni non governative (cenni)

L'UNIONE EUROPEA

- Caratteri e finalità dell'Unione Europea

- Le tappe dell'integrazione europea: contesto storico alla nascita di CECA, CEE e EURATOM e le finalità dei trattati che le istituirono; Integrazione economica: mercato comune, mercato unico, unione economica e monetaria.
- La libera circolazione delle persone: atto Unico Europeo e accordo di Schengen
- Gli organi dell'UE e le loro funzioni: Consiglio europeo Consiglio dei Ministri dell'UE, Parlamento europeo, Commissione europea, Corte di Giustizia europea, BCE
- Le politiche comuni. Cooperazioni rafforzate. Patto di stabilità. Politiche di coesione e sviluppo e fondi europei.
- Le principali fonti del diritto comunitario: Trattati, Regolamenti, Direttive e Decisioni.
- La carta dei diritti fondamentali dell'UE

IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

- Protezionismo e liberismo
- Accordi di Bretton Woods: contesto storico, finalità. Il Gold-Exchange standard. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e la Banca Mondiale per la Ricostruzione e lo sviluppo: organi funzioni e politiche.

L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO

- L'OMC (WTO): descrizione e finalità.
- Accordi GATT, GATS e TRIPs.
- Accordi facoltativi (cenni)
- Principio di non discriminazione e Clausola della Nazione più favorita.
- I Round. Il metodo "del consenso".
- Critiche al WTO.

LA GLOBALIZZAZIONE

- La globalizzazione. Aspetti culturali ed economici della globalizzazione.
- Le imprese multinazionali.
- Gli effetti della finanza globalizzata.
- Il ruolo degli Stati nell'era globale.
- Globalizzazione e delocalizzazione.

I CONTRATTI COMMERCIALI INTERNAZIONALI

- Contratti nazionali e internazionali
- La questione della legge applicabile
- Il foro competente a risolvere le controversie relative all'adempimento di contratti internazionali
- Il problema della lingua
- Le clausole contrattuali
- Il principio di reciprocità
- La clausola *hardship*
- La clausola penale

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

La classe mediamente ha una conoscenza più che sufficiente degli argomenti sopra riportati.

ABILITÀ

La classe mediamente è in grado di:

- Descrivere i concetti di stato – comunità e stato - apparato

- Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato
- Distinguere i concetti di forma di stato e forma di governo
- Descrivere le differenze tra Stati unitari, Stati federali e Stati regionali
- Descrivere i caratteri di uno stato democratico
- Distinguere le diverse forme di governo monarchico e repubblicano
- Descrivere le attuali forme di stato e di governo italiane
- Confrontare la forma di governo italiana con quelle di altri Stati contemporanei (in particolare USA, Germania, Francia, Spagna e Regno Unito)
- Illustrare l'evoluzione storica delle forme di governo.
- Indicare i caratteri dell'ordinamento internazionale
- Descrivere le principali fonti del diritto internazionale.
- Illustrare i principi contenuti negli articoli 10, 11 e 117¹ della Costituzione.
- Indicare gli organi e le finalità di ONU e Nato
- Descrivere la natura giuridica dell'Unione Europea e le sue principali finalità
- Descrivere il contesto storico in cui è maturato il progetto d'integrazione europea e indicare le tappe fondamentali del processo d'integrazione europea
- Indicare i diversi organi dell'Unione europea e le loro principali funzioni
- Indicare e descrivere le principali fonti del diritto comunitario, sapendole rapportare all'ordinamento giuridico italiano
- Indicare le differenze tra politiche protezioniste e liberiste
- Indicare le finalità degli accordi di Bretton Woods, anche in riferimento al contesto storico in cui sono stati firmati.
- Descrivere il FMI e la Banca Mondiale, specificandone il ruolo odierno
- Illustrare le finalità dell'OMC e delle regole contenute negli accordi sulla libera circolazione delle merci e dei servizi (GATT e GATS)
- Illustrare il principio di non discriminazione e la clausola della Nazione più favorita
- Indicare le principali critiche mosse all'operato del WTO
- Descrivere il fenomeno della globalizzazione nei suoi aspetti fondamentali
- Descrivere le caratteristiche di un'impresa multinazionale
- Spiegare le ragioni della delocalizzazione
- Riconoscere gli elementi essenziali di un contratto internazionale

METODI DIDATTICI

- Lezione frontale e lezione partecipata.
- Lettura e commento di articoli della Costituzione italiana e di altre fonti normative, di articoli di carattere economico-giuridico tratti da riviste e quotidiani o siti istituzionali.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione
- Costituzione della Repubblica italiana
- Articoli di attualità tratti da quotidiani (Il sole 24ore; Corriere della sera) e riviste
- Documenti tratti da siti Internet istituzionali;
- Schede di lavoro.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Per le verifiche formative: colloqui orali e questionari a risposta aperta e chiusa.
- Per le verifiche sommative: interrogazioni brevi, interrogazioni approfondite e questionari a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la modalità di valutazione delle verifiche sommative si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF.

SCHEMA DISCIPLINARE DI RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente: prof. **GIOVANNAMARIA VALENTINI**

Libro di testo: Righi Bellotti, Selmi "Economia Globale" Vol. 2. Zanichelli

CONTENUTI

L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA

- L'attività finanziaria pubblica
- Settore privato e settore pubblico
- L'articolazione dell'attività finanziaria pubblica: allocazione, redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo: finalità e strumenti
- I soggetti della finanza pubblica

L' ATTIVITA' IMPRENDITORIALE PUBBLICA

- Servizi pubblici puri, servizi pubblici sociali, beni e servizi di pubblica utilità
- Modalità d'intervento pubblico: gestione in proprio e regolamentazione
- Efficienza ed efficacia della gestione pubblica
- L'affidamento a imprese private della gestione di servizi prima offerti dallo Stato: concessioni, appalti, "concorrenza per il mercato"
- La regolamentazione economica e sociale
- Le privatizzazioni: motivazioni e modalità di attuazione
- Aspetti positivi e negativi della liberalizzazione del mercato dei servizi

LA SPESA PUBBLICA

- Spesa pubblica: definizione
- Le principali classificazioni delle spese pubbliche: correnti e in conto capitale; di produzione e di trasferimento; ordinarie e straordinarie
- L'andamento della spesa pubblica nel tempo
- Cause ed effetti dell'aumento della spesa pubblica
- Le diverse concezioni dell'intervento pubblico: finanza neutrale, finanza congiunturale e finanza funzionale
- Politiche fiscali e monetarie
- Politiche neoliberiste
- La teoria delle scelte pubbliche: necessità di vincoli costituzionali e sovranazionali alle politiche economiche pubbliche
- Aspetti positivi e negativi delle politiche interventiste e neoliberiste

LO STATO SOCIALE

- Lo Stato sociale: caratteristiche
- Le tappe del processo che ha portato allo Stato sociale: Stato liberista, Stato assistenziale e Stato sociale
- La spesa per la sicurezza sociale: assistenza, previdenza e tutela della salute;
- Assistenza e previdenza: differenze
- Il fondamento giuridico dello Stato sociale
- I modelli attuali di Stato sociale: modello anglosassone (USA e RU), Corporativo (Europa centrale), scandinavo, dell'Europa mediterranea
- "Degenerazioni" dello Stato sociale: clientelismo e assistenzialismo
- La crisi dello Stato sociale e le sue cause
- La misura della spesa sociale nazionale:
 - l'indicatore "spesa pubblica sociale lorda";
 - i limiti di detto indicatore evidenziati dall'OCSE.

- L'indicatore suggerito dall'OCSE: "spesa sociale totale netta" e il suo calcolo.

LA POLITICA DELL'ENTRATA

- Le entrate pubbliche: definizione e funzioni
- Principali classificazioni delle entrate pubbliche: originarie e derivate; correnti e in conto capitale; di diritto privato e di diritto pubblico; ordinarie e straordinarie; tributarie ed extratributarie
- I tributi: tasse, imposte e contributi
- i prezzi: nozione e classificazione (prezzo privato, quasi privato, pubblico, politico)

LE IMPOSTE

- Il rapporto giuridico d'imposta: caratteri ed elementi essenziali (presupposto, base imponibile, aliquota e debito d'imposta)
- Classificazioni delle imposte:
 - imposte dirette e indirette
 - imposte reali e personali
 - imposte proporzionali, progressive e regressive
- Tipi di progressività: per classi, per scaglioni, per deduzione e per detrazione; effetti della progressività
- Principi giuridici delle imposte: generalità e uniformità (equità)
- L'equità dell'imposta in base al principio della capacità contributiva; gli indicatori della capacità contributiva
- I principi amministrativi delle imposte (cenni)
- Gli effetti microeconomici dell'imposizione: rimozione positiva e negativa, traslazione, evasione, elusione

IL BILANCIO PUBBLICO

- Il Bilancio dello Stato: definizione
- Le principali fonti normative del Bilancio dello Stato: vincoli nazionali ed europei
- Le funzioni del Bilancio dello Stato (giuridica, autorizzativa, economica, esecutiva, politica, informativa)
- Principi di redazione del Bilancio dello Stato (annualità, universalità, integrità, unità, specificazione, veridicità, pubblicità)
- Esercizio finanziario e anno finanziario
- Classificazioni del bilancio dello Stato:
 - bilancio preventivo e consuntivo (rendiconto)
 - Bilancio a legislazione vigente e programmatico
 - Bilancio annuale e pluriennale
 - Bilancio di competenza e bilancio di cassa
- Residui attivi e passivi
- Il bilancio annuale decisionale di previsione:
 - articolazione delle spese,
 - articolazione delle entrate,
 - risultati differenziali
- Le disposizioni in materia di bilancio dell'art. 81 Cost

L'ECONOMIA ITALIANA E L'INTEGRAZIONE EUROPEA

- L'evoluzione del sistema economico italiano dal secondo dopoguerra:
 - La ricostruzione (1945 – 1955)
 - Il miracolo economico (1955 – 1963)
 - Le lotte sindacali (1963 – 1973)

- Le crisi petrolifere (1973 – 1979)
- L'integrazione monetaria (1979 – 2002)
- L'integrazione europea e il patto di stabilità e crescita:
 - I criteri di convergenza fissati dal trattato di Maastricht
 - Il patto di stabilità e crescita introdotto dal trattato di Amsterdam del 1997: misure preventive e correttive
 - La revisione del PSC del 2005
- La nuova "Governance" economica europea in risposta alle conseguenze della crisi del 2007:
- Il semestre europeo quale strumento di coordinamento preventivo delle politiche economiche dei paesi membri
- Le misure adottate per contrastare i rischi di default: il Meccanismo europeo di stabilità
- Il Fiscal Compact (Patto di Bilancio europeo) del 2012.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

La classe mediamente ha una conoscenza più che sufficiente degli argomenti sopra riportati.

ABILITÀ

La classe mediamente è in grado di:

- Spiegare la nozione di finanza pubblica
- Descrivere le principali ambiti in cui si articola l'attività finanziaria pubblica
- Distinguere i servizi offerti dallo Stato secondo la tipologia
- Indicare quali sono le modalità dell'intervento pubblico nel campo dell'erogazione dei servizi
- Indicare le modalità con cui lo Stato affida a imprese private della gestione di servizi
- Spiegare in che cosa consiste l'attività di regolamentazione operata dallo Stato
- Illustrare in che cosa consistano le privatizzazioni e le modalità con cui vengono attuate
- Spiegare la nozione di spesa pubblica
- Distinguere i vari tipi di spesa pubblica secondo le classificazioni studiate
- Indicare le cause e gli effetti dell'aumento della spesa pubblica nel tempo
- Spiegare in che cosa consiste la finanza neutrale, la finanza congiunturale e la finanza funzionale
- Indicare gli aspetti positivi e negativi delle politiche economiche interventiste e neoliberaliste
- Indicare le caratteristiche dello Stato sociale
- Distinguere tra stato assistenziale e Stato sociale
- Distinguere tra assistenza e previdenza sociale
- Spiegare l'indicatore "spesa pubblica sociale lorda" e l'indicatore "spesa sociale totale netta"
- Definire la nozione di entrata pubblica
- Distinguere i vari tipi di entrata pubblica secondo le classificazioni studiate
- Indicare le differenze tra imposte, tasse e contributi
- Distinguere le varie tipologie di prezzi
- Descrivere il rapporto giuridico d'imposta
- Definire il presupposto d'imposta
- Distinguere i vari tipi d'imposta secondo le classificazioni studiate
- Spiegare le tecniche di attuazione della progressività impositiva
- Spiegare il concetto di capacità contributiva elencandone gli indicatori

- Spiegare le differenze tra evasione, elusione, traslazione e rimozione dell'imposta
- Definire il Bilancio dello Stato
- Spiegare le diverse funzioni del Bilancio dello Stato
- Distinguere i vari tipi di Bilancio secondo le classificazioni studiate
- Indicare i principi di redazione del Bilancio dello Stato
- Spiegare la differenza tra entrate di cassa e di competenza e spese di cassa e di competenza
- Spiegare cosa sono i residui attivi e passivi
- Elencare i risultati differenziali esposti nel Bilancio dello Stato
- Illustrare le fasi dell'evoluzione del sistema economico italiano dal secondo dopoguerra a oggi
- Spiegare che cos'è il Patto di stabilità e crescita
- Spiegare che cos'è il fiscal Compact, indicandone i contenuti fondamentali.

METODI DIDATTICI

- Lezione frontale e lezione partecipata.
- Lettura e commento di articoli di carattere economico-giuridico tratti da riviste e quotidiani o siti istituzionali.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione
- Articoli di attualità tratti da quotidiani (Il sole 24ore; Corriere della sera) e riviste
- Documenti tratti da siti Internet istituzionali;
- Schede di lavoro.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Per le verifiche formative sono stati utilizzati colloqui orali e questionari a risposta aperta e chiusa.
- Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: interrogazioni brevi, interrogazioni approfondite e questionari a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la modalità di valutazione delle verifiche sommative si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF.

SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA APPLICATA

Docente: prof. **Marilena Cavicchi**

Libro di testo:

"Matematica.rosso con Maths in English, vol 4 -5" M.Bergamini, A. Trifone , Graziella Barozzi Ed.ZANICHELLI

Breve relazione sulla classe

Una parte degli allievi ha dimostrato interesse e impegno nell'affrontare lo studio della disciplina. L'altra parte della classe ha invece dimostrato un impegno discontinuo e un interesse opportunistico alla disciplina, prevalentemente in occasione delle verifiche scritte.

Il profitto medio degli allievi si attesta su livelli mediamente più che sufficienti, con alcuni che ottengono risultati brillanti e qualcun altro che evidenzia ancora difficoltà nell'affrontare i collegamenti tra i vari aspetti della disciplina.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

ANALISI INFINITESIMALE:

- **Ripasso del calcolo del dominio e dei principali casi di limite**
 1. Definizione di funzione reale di variabile reale; definizione di dominio e codominio, punto di accumulazione e punto isolato;
 2. Classificazione delle funzioni: intere , frazionarie, razionali, irrazionali, trascendenti;
 3. Funzioni definite a tratti e funzioni ottenute mediante simmetrie e/o traslazioni verticali e orizzontali nel piano cartesiano delle funzioni note (retta, parabola, iperbole equilatera, iperbole non equilatera, parabola cubica);
 4. Definizione di funzione continua e classificazione dei punti di discontinuità.
- **Il Calcolo Differenziale**
 1. Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico;
 2. Legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto (teorema dimostrato);
 3. Derivata di tutte le funzioni algebriche, dell'esponenziale e del logaritmo; i teoremi sulla derivata della somma di due funzioni, del prodotto e del quoziente; derivata delle funzioni composte;

Massimi e minimi relativi- studio del grafico di una funzione

1. Definizione di massimo e di minimo relativo in un punto e di massimo e minimo assoluto in un insieme;
2. Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei massimi e dei minimi relativi per una funzione;
3. Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei punti di flesso per una funzione;
4. Studio completo del grafico di una funzione razionale, intera e fratta.

Funzioni economiche

1. Leggi della domanda e dell'offerta.
2. Funzione di offerta.
3. Equilibrio fra domanda e offerta.
4. Costi di produzione, ricavi, utili.

La Ricerca Operativa

1. Scopi e metodi della ricerca operativa (caso continuo);

2. Problemi di scelta tra due o più alternative;
3. Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati, il problema delle scorte.
4. Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti: in criterio dell'attualizzazione.

COMPETENZE DEGLI ALLIEVI

ANALISI INFINITESIMALE:

- **Ripasso del calcolo del dominio e dei principali casi di limite**
 - A. Riconoscere e saper classificare una funzione reale di variabile reale;
 - B. Calcolare il dominio di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte;
 - C. Calcolare il dominio di funzioni trascendenti;
 - D. Ricavare il grafico di una funzione mediante trasformazioni geometriche applicate a funzioni note e tracciare il grafico di funzioni definite a tratti;
 - E. Rappresentare il grafico delle funzioni associato ai 4 casi di limite;
 - F. Riconoscere e classificare la discontinuità di una funzione in un punto.
- **Il Calcolo Differenziale**
 - A. Saper calcolare la derivata delle funzioni somma, prodotto, quoziente, funzione composta delle funzioni principali;
 - B. Calcolare la derivata di una funzione in un punto e la relativa equazione della retta tangente;
 - C. Saper individuare i punti di non derivabilità di una funzione;

Massimi e minimi relativi- studio del grafico di una funzione

- A. Determinare l'andamento di monotonia di una funzione;
- B. Conoscere e sapere applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione;
- C. Determinare l'andamento di concavità di una funzione;
- D. Conoscere e sapere applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione;
- E. Conoscere il metodo per la ricerca degli asintoti di una funzione;
- F. Conoscere le fasi per lo studio del grafico di una funzione razionale, intera, fratta.

Funzioni economiche

- A. Stabilire se una funzione può rappresentare la domanda e l'offerta di un bene;
- B. Stabilire se una funzione può rappresentare un costo, un ricavo, un utile e calcolare l'utile per una data produzione

La Ricerca Operativa

- A. Risolvere problemi di scelta tra due o più alternative
- B. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati;
- C. Il problema delle scorte di magazzino
- D. Risolvere un problema di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti applicando le formule dei regimi di capitalizzazione semplice e composta

METODOLOGIA

I contenuti del programma sono stati trattati privilegiando l'insegnamento per problemi prospettando cioè agli studenti diverse situazioni problematiche che li inducessero a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso sia alle conoscenze già possedute sia all'intuizione. Sono state altresì utilizzate lezioni frontali per la sistemazione dei risultati conseguiti e il loro collegamento con le nozioni teoriche già apprese.

SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof. Rita Zuenelli

Testo consigliato: " In movimento " di Fiorini, Coretti, Bocchi, Casa Ed. Marietti

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Tollerare un carico di lavoro massimale per un tempo prolungato;
- Vincere resistenze a carico naturale;
- Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile;
- Avere controllo segmentario;
- Compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere il recupero dell'equilibrio;
- Conoscere almeno due sport di squadra;
- Conoscere alcune tecniche dell'atletica leggera.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- rispettare le regole;
- avere capacità di autocontrollo;
- mostrare autonomia nelle scelte;
- sapere lavorare in gruppo;
- relazionare in modo corretto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo A: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE

- Esercizi a corpo libero e con attrezzi;
- Esercizi su base musicale;

Modulo B: SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI

- Esercizi a corpo libero e con attrezzi con carichi di lavoro graduati a seconda dell'età, del sesso e della maturazione fisiologica; atletica leggera: le principali specialità.

Modulo C: GIOCHI SPORTIVI

- Esercitazioni preparatorie alle varie discipline;
- Fondamentali di gioco;
- Giochi propedeutici,
- Schemi di attacco e difesa,
- Regole e arbitraggio.

SPORT TRATTATI:

- Pallavolo,
- pallacanestro,
- pallamano,
- calcetto ,
- badminton,
- tennis tavolo,
- tennis.

Modulo D: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Cenni di anatomia e fisiologia umana;
- Corretti stili di vita;

PROGETTO SCUOLA SPORT: TENNIS

METODI DIDATTICI:

Le lezioni svolte sono state frontali e partecipate. La metodologia utilizzata è stata inizialmente globale (gesto appreso nella sua globalità) poi in forma analitica (analisi più approfondita del gesto).

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Palestra, campo sportivo e attrezzi vari in dotazione della scuola.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove pratiche, esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo. Misurazione oggettiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

- La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della buona volontà profusa durante lo svolgimento delle lezioni.
- Dei risultati oggettivi rilevati nel corso della pratica delle varie attività.

**FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°E E DEI
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**

NOME COGNOME	QUALIFICA	FIRMA
VUERICH LORENA	DOCENTE RELIGIONE CATTOLICA	
TESTA DANIELA	DOCENTE ITALIANO	
TESTA DANIELA	DOCENTE STORIA	
GUARALDI LUCIA	DOCENTE LINGUA INGLESE	
CAVICCHI MARILENA	DOCENTE MATEMATICA	
VALENTINI GIOVANNA MARIA	DOCENTE DIRITTO	
VALENTINI GIOVANNA MARIA	DOCENTE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
LODI ANNAMARIA	DOCENTE ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	
BETTOLI MARIA GRAZIA	DOCENTE LINGUA FRANCESE	
PERINELLI SARA	DOCENTE LINGUA TEDESCA	
GIANNATASIO CECILIA	DOCENTE LINGUA SPAGNOLA	
ZUENELLI RITA	DOCENTE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
ATZENI ALESSIO	RAPPRESENTANTE DI CLASSE COMPONENTE ALUNNI	
MANFERRARI ANNACHIARA	RAPPRESENTANTE DI CLASSE COMPONENTE ALUNNI	

DATA _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
